



Seduta del NUPAV della Provincia di Grosseto: verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 22 della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i. relativa alla proposta di Variante urbanistica scheda n°24RI del Regolamento Urbanistico del Comune di Gavorrano.

Autorità procedente: Consiglio Comune di Gavorrano

Autorità competente: NUPAV della Provincia di Grosseto

DATA SEDUTA: 18 MARZO 2015

SEDE: VIA CAVOUR, 16 - GROSSETO

PRESIDENTE: Arch. Lucia Gracili

SEGRETARIO: Dott. Riccardo Cinelli

ORA INIZIO LAVORI: 08:30

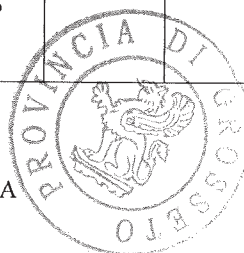
ORA TERMINE LAVORI: 09:10

PRESENZE

COMPONENTI: A = Assente - P = Presente

NOMINATIVO	A / P	ORA ENTRATA *	ORA USCITA **
Presidente: Arch. Lucia Gracili (disposizione prot. 18127 del 30/01/2012 e s.m.i.)	P		
Componente Dirigente: Dott. Giampiero Sammuri (disposizione n. 2 della D.G.P. n.91 del 05/06/2012 e s.m.i.)	A		
Componente tecnico esperto: Arch. Elisabetta Lenzi (prot. 213093 del 30/12/2014)	P		
Segretario verbalizzante: Dott. Riccardo Cinelli (Determinazione n.346 del 05/02/2013 e s.m.i.)	P		

- * SOLO SE SUCCESSIVA A QUELLA DI INIZIO DELLA SEDUTA
- ** SOLO SE ANTECEDENTE A QUELLA DI TERMINE DELLA SEDUTA





Visti:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS)";
- la L.r.t 10/2010 e s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" ;
- la convenzione sottoscritta da Provincia di Grosseto e Comune di Gavorrano in data 27/11/2014, ai sensi dell'art. 12, comma 3 bis della L.r.t 10/2010 e s.m.i, con la quale si attribuisce al NUPAV, costituito nella Provincia di Grosseto con D.G.P. 91 del 05/06/2012, le funzioni di Autorità competente per la VAS per i piani e programmi di competenza del Comune di Gavorrano;

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio del Comune di Gavorrano n. 46 del 29/09/2014 veniva adottata la variante alla scheda 24Ri denominata "Pr Mattatoio – Gavorrano" ai soli fini della Lrt n.1/2005 e s.m.i. senza dare corso al necessario procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- in riferimento all'atto di adozione della variante sopra citata, la Regione Toscana – Direzione Generale del Governo del Territorio – Settore Pianificazione del Territorio, con nota registrata al protocollo provinciale n. 209201 del 18/12/2014, forniva un contributo ai sensi dell'art.53 della Lrt 65/2014 relativamente alle competenze in materia di pianificazione territoriale. In tale contributo la Regione Toscana ricordava al Comune di verificare:
 - la compatibilità delle trasformazioni e delle azioni previste dalla variante al RU con le prescrizioni relative ai beni paesaggistici, in applicazione delle salvaguardie del PIT di cui all'art. 38 della relativa disciplina di piano (rif. DCRT n.72 del 24/07/2014);
 - se la previsione ricada o meno all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, così come definito dall'art.224 della Lrt n.65/2014, ed a procedere agli eventuali opportuni provvedimenti.
- in riferimento all'atto di adozione della variante sopra citata, la Provincia di Grosseto, Servizio sviluppo del territorio ed energie rinnovabili con la nota prot. n.201881 del 01/12/2014, forniva osservazioni e contributi, in materia di pianificazione urbanistico-territoriale. Nello specifico la Provincia di Grosseto indicava al Comune:
 - la necessità di espletare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Lrt n. 10/2010 e s.m.i.;
 - l'opportunità di un approfondimento delle valutazioni circa il mantenimento del tessuto consolidato e della qualità urbana, il confronto tra le finalità di pubblico interesse e le previsioni di trasformazione rispetto al principio di uguaglianza di diritti al suo uso ed al suo godimento (art.1 L.R.T. n.65/2014);
- a seguito di incontri tenutosi tra strutture tecniche della Provincia di Grosseto e del Comune di Gavorrano è stata definita la procedura da attivare ai sensi dell'art.3 della LRT n.10/2010 e s.m.i. in materia di Valutazione Ambientale Strategica e forniti chiarimenti circa le motivazioni che hanno supportato la proposta di variante al R.U.. In particolare il Comune ha illustrato l'interesse al recupero della strada di "San Carlo", quale percorso storico di fruizione del territorio, a fronte della rinuncia di un'area a verde pubblico ritenuto di limitate dimensioni e di difficile accessibilità;
- la variante alla scheda n°24RI del Regolamento Urbanistico del Comune di Gavorrano è soggetta alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto rientra nel campo di applicazione:
 - dell'art. 3. c.2, lett a) della Direttiva Comunitaria 2001/42/CEE;
 - dell'art. 6, c.2, lett a) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., ma non nei casi previsti al comma 2, lett b) (non incide sulle aree a protezione speciale);
 - dell'art. 5, c.3 lett b) e art. 22 della L.R.T. n.10/2010 s.m.i.;



L'Autorità Procedente (Giunta del Comune di Gavorrano) ai sensi dell'art. 22 della vigente Lrt n.10/2010, ha inoltrato il 28 Gennaio 2015 con Prot. 17087 la "Richiesta di Verifica di assoggettabilità" della Variante in oggetto al NUPAV della Provincia di Grosseto, quale Autorità competente in materia di VAS ai sensi della D.G.P. n. 91/2012 e di un'apposita convenzione tra Provincia ed il Comune di Gavorrano sottoscritta in data 27/11/2014. La documentazione relativa alla proposta in argomento è pervenuta in formato digitale (nel rispetto dei criteri di cui all'art.8, c. 7 della L.R.T. n.10/2010 s.m.i circa l'impiego di strutture informatiche: rete telematica regionale e PEC;

- nelle more dell'approvazione del regolamento regionale si ritiene che il procedimento di VAS in esame non rientri nei casi di duplicazione delle valutazioni di cui all'art.8, c.3 della L.R.T. n.10/2010 s.m.i per il fatto che la nuova proposta previsionale da un punto di vista regolamentare non è compresa, e quindi non valutata per gli aspetti di natura ambientale, nell'ambito dei vigenti atti di governo del territorio di competenza comunale o di altri enti sovraordinati; peraltro si rileva che il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico comunale sono stati approvati (rispettivamente nel corso dell'anno 2006 e 2009) antecedentemente alla fase applicativa della normativa regionale sulla VAS recentemente modificata con Lrt. 6/2012;

- ai sensi dell'art. 22, c.3 della Lrt 10/2010 e s.m.i., il Presidente del NUPAV con note prot. 20789 e 20792 del 03/02/2015 ha trasmesso la documentazione della proposta di variante ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) per acquisirne il parere entro i successivi 30 giorni; i soggetti coinvolti in fase consultiva sono:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana (Firenze)
- Soprintendenza per i Beni architettonici e del paesaggio per le Province di Grosseto e Siena (Siena)
- Regione Toscana – Direzione generale di presidenza. Area di Coordinamento programmazione (Settore Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica)
- Regione Toscana – Direzione generale del Governo del Territorio, (Settore Pianificazione del Territorio)
- Azienda Regionale Protezione Ambientale per la Toscana, Dipartimento provinciale ARPAT di Grosseto
- Provincia di Grosseto; Area Ambiente
- Provincia di Grosseto, Area Pianificazione e Gestione Territoriale, U.P. Strumenti e Atti Territoriali;

- al Presidente del NUPAV sono pervenuti i pareri/osservazioni/contributi dalle sotto-elencati soggetti competenti in materia ambientale (SCA):

- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo: con nota prot. 22125 del 05/02/2015 l'Autorità ha trasmesso la nota dell'Amm.ne provinciale prot. 20789 del 03/02/2015 alla Sovrintendenza per i beni archeologici della Toscana invitandola ad esprimersi in merito all'assoggettabilità alla procedura di VAS della Variante in oggetto. Successivamente la Sovrintendenza per i beni archeologici della Toscana di Firenze con nota prot. 31727 del 24/02/2015 ha fornito i contributi di propria competenza;
- Azienda Regionale Protezione Ambientale per la Toscana, Dipartimento provinciale ARPAT di Grosseto (nota prot. 32841 del 26/02/2015)

- alla scadenza del termine delle consultazioni, il Presidente del NUPAV con nota prot. 42492 del 16/03/2015 ha convocato l'apposita seduta per il giorno 18/03/2015 per le determinazioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante in argomento;

Esaminati:

- I documenti prodotti dal proponente ed inoltrati dall'Autorità procedente, costituita da:

- nota di trasmissione via PEC del Comune di Gavorrano, registrata al prot. Prov.le n. 17087 del 28/01/2015;
- la copia della Deliberazione del Consiglio Comunale di Gavorrano n. 46 del 29/09/2014;
- Documento preliminare per verifica di assoggettabilità a VAS (art. 22 Lrt 10/2010 e smi)

- le osservazioni, contributi e pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) interessati sopra ricordati, che risultano agli atti d'ufficio del NUPAV, e che sono state considerati nello svolgimento dell'attività istruttoria finalizzata alla redazione della presente valutazione tecnica;

- i contributi forniti relativamente alle competenze in materia di pianificazione territoriale dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Grosseto alla citata adozione della variante in argomento (note registrate al protocollo provinciale n. 209201 del



18/12/2014 e n. 201881 del 01/12/2014) di cui se ne rende conto nei successivi paragrafi di valutazione tecnica per le parti pertinenti o correlate alle valutazioni in ordine ai profili ambientali;

Tenuto conto:

- che il Comune di Gavorrano è dotato di Piano Strutturale (PS), approvato con Delib. CC n°40 del 11/08/2006 e di Regolamento Urbanistico RU approvato con Delib. CC n°10 del 22/04/2009 nel quale venivano approvate le schede di ambito di attuazione del R.U.;
- che la scheda 24.Ri del vigente RU comunale riguarda l'ambito di progettazione unitaria di loc. Gavorrano-Mattatoio e contiene una disciplina che ha per obiettivo la riqualificazione di un'area ubicata a Nord-ovest del centro storico di Gavorrano, con interventi di inserimento paesistico (tra cui un'area attrezzata a belvedere, un percorso pedonale, un parcheggio pubblico) ed anche la realizzazione di un'unità abitativa derivante dal recupero del patrimonio edilizio esistente;
- che, come desunto dalla documentazione pervenuta, si tratta di una variante a carattere normativo e previsionale che intende modificare i contenuti della disciplina del territorio contenuta nel corrispondente scheda del R.U. sopramenzionata;
- che la variante alla scheda di ambito di attuazione del R.U. n° 24RI ha come obiettivo la possibile futura utilizzazione privata dell'area attualmente prevista a verde pubblico, definita al Foglio mapp. 110 dalla particella 477 di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- che come rilevato dal documento preliminare di VAS, con la proposta di variante alla scheda 24.Ri il Comune intende rivedere i contenuti delle previsioni riducendo le aree destinate a verde pubblico (in quanto ritenuto di limitate dimensioni e di difficile accessibilità) e relative opere di supporto, privilegiando il recupero di un percorso storico di fruizione del territorio (strada di San Carlo che attualmente risulterebbe in grave stato di abbandono) utilizzabile come collegamento pedonale o a cavallo tra Gavorrano e Filare, e da qui verso altri elementi di pregio naturalistico e storico del territorio. Dal documento preliminare si evince che tale percorso fa parte della "rete dei percorsi storico-ambientali" individuati dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico comunale;
La variante quindi non riguarda la definizione del perimetro della previgente previsione bensì una diversa riorganizzazione interna all'area di intervento così articolata:
 - Riduzione della superficie minima da riservare a verde pubblico e parcheggio pubblico (da mq. 2.125 a mq. 320), eliminando le previsioni dell'area attrezzata a belvedere nella parte occidentale dell'ambito e del percorso pedonale di collegamento con il parcheggio. Tale riorganizzazione consentirebbe una possibile futura utilizzazione privata dell'area attualmente prevista a verde pubblico, definita al Foglio mapp. 110 dalla particella 477 di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
 - Restauro, recupero, riqualificazione e messa in sicurezza di un tratto del percorso storico-ambientale, denominato San Carlo;
- che con la stessa variante vengono apportate anche alcune modifiche riguardanti la consistenza del patrimonio edilizio esistente che, come desunto dalla scheda di variate allegata, appaiono correlate ad un piano di recupero approvato con atto di consiglio comunale n.38/2014. Tali modifiche hanno supportato la rivalutazione della superficie utile lorda utile e della volumetria, che rispettivamente passano da mq.300 a mq. 368 e da mc. 990 a mc. 1.066,90. Nella stessa scheda viene specificato che oltre ai 2 piani in rilevato è previsto la realizzazione di un interrato;
- che nel documento preliminare di VAS sono contenute le valutazioni di coerenza della variante in oggetto i criteri contenuti nell'allegato 1 ed è stata riportata una breve descrizione dello stato ambientale, suddiviso nelle diverse componenti, dal quale risulta che sul territorio comunale di Gavorrano non si presentano particolari criticità ambientali;
- delle Valutazioni eseguite circa il confronto tra i contenuti nel documento preliminare e quanto indicato all'allegato n.1 della LRT n.10/2010 e s.m.i. "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi", sinteticamente riportate nella tabella sotto riportata:

<i>Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi</i>	<i>Esito verifica</i>
In quale misura il piano o programma stabilisce	La variante al RU definisce nuove regole insediative, di recupero e



<p>un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;</p>	<p>destinazione urbanistica di un'area ubicata nel settore di nord-ovest dell'abitato di Gavorrano secondo i contenuti della scheda "24.RI Pr Mattatoio". La variante prevede una riorganizzazione interna all'area di intervento così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della superficie minima da riservare a verde pubblico e parcheggio pubblico (da mq. 2.125 a mq. 320), eliminando le previsioni dell'area attrezzata a belvedere nella parte occidentale dell'ambito e del percorso pedonale di collegamento con il parcheggio; • Restauro, recupero, riqualificazione e messa in sicurezza di un tratto del percorso storico-ambientale, denominato San Carlo; <p>Con la Variante vengono apportate anche alcune modifiche riguardanti la consistenza del patrimonio edilizio esistente e viene esplicitata una rivalutazione della superficie utile lorda utile (che passa da mq.300 a mq. 368) e della volumetria (da mc. 990 a mc. 1.066,90). Nella stessa scheda viene specificato che oltre ai 2 piani in rilevato è previsto la realizzazione di un interrato.</p> <p>In particolare con la sistemazione della strada di "San Carlo" il comune intende recuperare un percorso storico di fruizione del territorio, che implica anche la valorizzazione ambientale dell'area considerata e anche del più ampio sistema insediativo e territoriale. Il documento preliminare illustra le motivazioni che fanno ritenere come tale recupero sia ritenuto vantaggioso per la collettività a fronte della rinuncia della previsione dell'area attrezzata a belvedere che viene definita come verde pubblico di limitate dimensioni e di difficile accessibilità</p>
<p>In quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;</p>	<p>Il documento preliminare redatto dal proponente/procedente evidenzia come la dimensione, comunque ridotta della previsione realizzativa legata alla variante e la citata consistenza complessiva, non comporta particolari influenze sul piano urbanistico a scala superiore (Regolamento Urbanistico) né sulle aree adiacenti sottoposte a Piani Attuativi di previsione posti nelle aree immediatamente adiacenti.</p>
<p>La pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;</p>	<p>Nel documento preliminare si evidenzia che sono sostanzialmente confermati i principi dell'uso consapevole delle risorse e dello sviluppo sostenibile del territorio, così come desumibile dal confronto delle condizioni di "fattibilità urbanistica e paesistica" contenuti nella scheda 24.Ri vigente e modificata in seguito alla proposta di variante</p>
<p>Problemi ambientali relativi al piano o programma</p>	<p>Il documento preliminare non individua problematiche dall'attuazione della variante ed esplicita, oltre alla conferma delle tutele relative alle aree boscate e alla vegetazione presente, le scelte fatte ai fini della valorizzazione delle emergenze storico naturalistiche locali.</p>
<p>La rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque);</p>	<p>Trattandosi di una variante normativa che incide su un'area di modeste dimensioni, e che non determina effetti significativi circa gli aspetti di tutela e uso delle risorse ambientali, non si ritiene che la stessa variante abbia rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente; ciò nonostante e seppure in forma modesta, fornisce un contributo (come nel caso della proposta di recupero della strada di San Carlo con contestuale messa in sicurezza della scarpata a monte) alla corretta gestione e protezione delle risorse nell'ottica dei principi dello sviluppo sostenibile</p>
<p>Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in</p>	<p>Esito verifica</p>



<i>particolare, dei seguenti elementi:</i>	
Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;	Il documento preliminare, come in parte confermato anche dagli esiti delle consultazioni degli SCA, evidenzia come l'impatto della variazione proposta rispetto a quanto già attualmente vigente è sostanzialmente trascurabile non evidenziando apprezzabili modifiche ai parametri riferiti alla probabilità, durata e reversibilità degli impatti. E' prevedibile una riduzione delle frequenza degli impatti dovuta alla riduzione nell'utilizzo degli spazi previsti originariamente per scopi turistico-ricettivi in parte compensata da una maggiore fruizione della viabilità pedonale di San Carlo.
Carattere cumulativo degli impatti;	Dal documento preliminare non si rilevano specifici incrementi di rischi connessi agli impatti di tipo cumulativo producibili con l'attuazione della variante
Natura transfrontaliera degli impatti;	Considerata l'entità e la tipologia della proposta di variante, senza modifica delle superficie dell'area di previsione non si prevedono variazioni nella estensione geografica degli impatti generati
Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);	Dal documento preliminare si evince che non sono previsti alterazioni dei livelli di vulnerabilità dell'area, sia sotto gli aspetti naturali che di qualità ambientale, vista la consistenza complessiva e l'uso degli spazi aperti pressochè invariati, nonché una presenza antropica di fatto analoga allo stato vigente di previsione.
Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);	Per quanto riportato nei passaggi precedenti la variazione prevista non comporta alterazioni su alcuna area o paesaggio protetto (l'area in esame non è vincolata né ha rapporti diretti con aree di specifico interesse ambientale). L'entità ed estensione nello spazio degli impatti previsti è piuttosto limitata e sostanzialmente simile a quella prevedibile per la vigente previsione
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite; - dell'utilizzo intensivo del suolo;	Sulla base del quadro conoscitivo riportato nel documento preliminare, delle verifiche condotte ed in base all'esito delle consultazioni, le modifiche apportate con la proposta di variante non determinano condizioni di apprezzabile variazione del valore e vulnerabilità dell'area rispetto agli elementi qui affianco indicati.
Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale	Sulla base del quadro conoscitivo riportato nel documento preliminare, delle verifiche condotte ed in base all'esito delle consultazioni, le modifiche apportate con la proposta di variante non interessano in forma indiretta e indiretta le aree ed i paesaggi in argomento.

-, dell'esito delle consultazioni dei soggetti competenti in materia ambientale, di cui all'art. 22, c.3 della Lrt n.10/2010 e s.m.i., qui di seguito sinteticamente indicate:

- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo: con nota prot. 22125 del 05/02/2015 l'Autorità ha trasmesso la nota dell'Amm.ne provinciale prot. 20789 del 03/02/2015 alla Sovrintendenza per i beni archeologici della Toscana invitandola ad esprimersi in merito all'assoggettabilità alla procedura di VAS della Variante in oggetto. Successivamente la Sovrintendenza per i beni archeologici della Toscana di Firenze con nota prot. 31727 del 24/02/2015 ha fornito i contributi di cui qui di seguito se ne riporta uno stralcio significativo " ...questa Soprintendenza rileva che i potenziali impatti negativi sul patrimonio archeologico che possono derivare dall'eventuale attuazione delle suddette varianti non sussistono e pertanto, si ritiene che la proposta in oggetto non debba, per quanto di competenza, essere soggetta alla procedura di VAS..."



- Azienda Regionale Protezione Ambientale per la Toscana, Dipartimento provinciale di Grosseto: con nota prot. 32841 del 26/02/2015 l'ARPAT evidenzia che l'intervento consiste in ".... una minore superficie destinata a parcheggio e verde pubblico (da 2125 mq a mq 321), nella maggiore superficie lorda pavimentata (da 300 mq della scheda attuale a 368 mq della scheda variata) e nel recupero, per fruizione pedonale, della strada di S. Carlo, con contestuale messa in sicurezza della scarpata a monte della stessa strada. La strada S. Carlo fa parte dell "rete di percorsi storico ambientali" che collega Gavorrano alla località Filare, che attualmente versa in grave stato di abbandono...". L'ARPAT pertanto sostiene che la variante non comporta effetti ambientali significativi, non insiste su aree SIC, SIR o ZPS e può essere esclusa dalla procedura di VAS;

Per tutto quanto sopra espresso il Nucleo Unificato Provinciale di Valutazione e Verifica della Provincia di Grosseto, tenuto conto degli esiti delle consultazioni della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS di cui all'art. 22 della L.r.t n. 10/2010 e s.m.i.

RITIENE DI

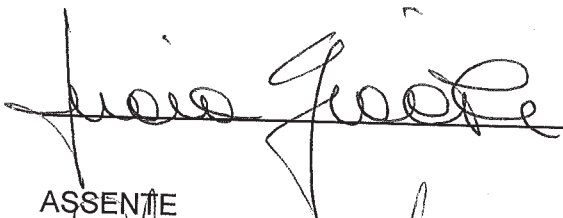
ESCLUDERE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

di cui alla L.r.t n. 10/2010 e s.m.i., la Variante urbanistica scheda 24Ri, denominata "Pr Mattatoio in Gavorrano" del Regolamento Urbanistico del Comune di Gavorrano

Per le successive fasi di formazione della variante in argomento e per le finalità del miglioramento della qualità tecnica dello stesso strumento di pianificazione, si ricorda al Comune di Gavorrano di dare atto delle verifiche indicate nella nota della Regione Toscana, rilasciata ai sensi della Lrt n.65/2014 e trasmessa via PEC in data 18/12/2014.

Il Presidente

Arch. Lucia Gracili



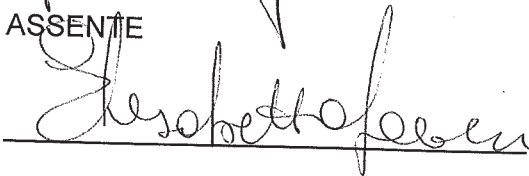
Il Componente Dirigente

Dott. Giampiero Sammuri

ASSENTE

Il Componente Tecnico Esperto

Arch. Elisabetta Lenzi



Il segretario verbalizzante

Dott. Riccardo Cinelli



Grosseto il 18 Marzo 2015





Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
Firenze

MBAC-SBA-TOS
ARC_PROT
0002969 23/02/2015
CI. 34.19.04/139

Alla Provincia di Grosseto
Nucleo unificato provinciale di valutazione
e verifica (NUPAV)
provincia.grosseto@postacert.toscana.it

Firenze.

E.p.c. Alla Direzione Regionale- dr-tos@beniculturali.it
Alla Soprintendenza Beni architettonici e paesaggistici
sbap-si@beniculturali.it
Al Comune di Gavorrano
comune.gavorrano@postacert.it

OGGETTO: Comune di Gavorrano (GR).

Intervento: Proposta di variante al regolamento Urbanistico Comunale per l'ambito di progettazione unitaria di cui alla scheda 24.RI Pr Mattatoio

Procedimento: Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica. ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010.

Procedenti: Comune di Gavorrano. *Autorità competente:* provincia di Grosseto NUPAV

Contributo di specifica competenza

(prot. 2458/15 pos. 34.13.01/8.52 e 2315/15 pos. 34.19.04/139)

Preso visione della documentazione trasmessa dalla Provincia con nota prot.20789/15 (ns prot. 2315/15) per l'intervento in oggetto, e la nota della Direzione Regionale prot. 1689/15 (ns prot. 2458/15), questa Soprintendenza rileva che i potenziali impatti negativi sul patrimonio archeologico che possono derivare dall'eventuale attuazione delle suddette varianti non sussistono e pertanto, si ritiene che la proposta in oggetto non debba - per quanto di competenza - essere soggetta alla procedura di VAS.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Andrea Pessina

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dr. Bianca Maria Aranguren Torrini)

Il funzionario responsabile è la dr. Bianca Maria Aranguren Torrini Tel.0552357763; fax 055242213; e-mail: biancamaria.arangurentorrini@beniculturali.it.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA - FIRENZE
Via della Pergola,65 - 50121 FIRENZE
TEL. 055 - 23575 FAX 055 242213
e-mail: sba-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-sba-tos@mailcert.beniculturali.it



Dipartimento di Grosseto
 via Fiume, 35 - 58100 Grosseto
 tel. 055.32061 - fax 055.5305611
 PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
 www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it
 p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

N. Prot. Vedi segnatura informatica di protocollo
 a mezzo: PEC

cl. GR.01.25.11/32.1

Alla Provincia di Grosseto
 Nucleo Unificato provinciale di valutazione e
 Verifica (NUPAV)
 Via Cavour, 16
 Grosseto

Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 22 della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i. relativa alla proposta di Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Gavorrano per l'ambito di progettazione unitaria di cui alla scheda 24.RI Pr Mattatoio in Gavorrano. Trasmissione contributo istruttorio.

In riferimento alla Vs. richiesta del prot. n. 20789 del 03/02/2015, prot. ARPAT n. 7165 del 04/02/2015, si trasmette in allegato il contributo dello scrivente Dipartimento.

Distinti saluti.

Grosseto, 25/02/2015

Il Responsabile Settore Supporto Tecnico
 (Dott. Roberto Palmieri)*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."



Organizzazione con Sistema di
 gestione certificato da CERMET
 Secondo la norma
 UNI EN ISO 9001:2008
 Registrazione n. 3198-A



CONTRIBUTO ISTRUTTORIO IN MATERIA DI VAS

Per:

- **LE PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ**

Class. GR.01.25.11/62.1

Riferimento

“Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Gavorrano per l’ambito di progettazione unitaria di cui alla scheda 24.Ri Pr Mattatoio” – verifica di assoggettabilità a VAS.

Autorità Proponente: Comune di Gavorrano

Autorità Competente: NUPAV Provincia di Grosseto

Contributo istruttorio emesso ai sensi dell’art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010.

Documentazione esaminata

- Documento Preliminare (DP)

Si ricorda che ARPAT fornisce il proprio contributo in qualità di Ente con competenze in materia ambientale, secondo quanto previsto dalla L.R. n.30/2009.

Esame dei contenuti della documentazione

La Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Gavorrano interessa la scheda 24 Ri Pr Mattatoio di Gavorrano. La scheda 24 Ri Pr vigente ha il dimensionamento indicato al paragrafo 4 del DP. La Variante, descritta al paragrafo 5 del DP, consiste principalmente nella minore superficie destinata a parcheggio e verde pubblico (da 2125 mq a 321 mq), nella maggiore superficie lorda pavimentata (da 300 mq della scheda attuale a 368 mq della scheda variata) e nel recupero, per fruizione pedonale, della Strada di S. Carlo, con contestuale messa in sicurezza della scarpata a monte della strada stessa.

La strada S. Carlo fa parte della “rete dei percorsi storico ambientali”, che collega Gavorrano alla località Filare, che attualmente versa in grave stato di abbandono.

La Variante non comporta effetti ambientali significativi e non insiste su aree SIC, SIR o ZPS.

Osservazioni

Nella documentazione fornita vengono affrontati tutti gli argomenti di cui all’Allegato 1 della LR 10/10 e smi. Gli effetti ambientali indicati su tutte le componenti ambientali risultano non rilevanti.

Visto quanto sopra, si ritiene che la variante al RU in oggetto possa essere esclusa dalla procedura di VAS.

Grosseto, 25/02/2015

Il Responsabile Settore Supporto Tecnico
(Dott. Roberto Palmieri)*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L’originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all’art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all’art. 3 del D.Lgs 39/1993.”